

AIA

Associazione Italiana di Anglistica



Newsletter Elettronica - n. 100, primavera 2020
Coordinamento: Carlo Bajetta, Silvia Antosa
Segretaria di redazione: Elisabetta Marino

In questo numero

EDITORIALE	p. 2
NEWS FROM AIA	
• <i>TEXTUS</i>	p. 4
DOCUMENTI AIA	
• XXX AIA Conference	p. 6
• AIA Seminar	p. 8
NEWS from ESSE	p. 9
CALLS FOR PAPERS	
Convegni	p. 9
Pubblicazioni	p. 10
NUOVE PUBBLICAZIONI DEI SOCI	p. 12
CONVEGNI, SEMINARI, WORKSHOP: BREVI REPORT	p. 15
SEGNALAZIONI	p. 16
CONTATTATECI!	p. 17
INFORMAZIONI GENERALI SULL'ASSOCIAZIONE	p. 19
MODULI ISCRIZIONE AIA	p. 20

Editoriale

È un periodo strano e terribile. Non credo ci siano dotte citazioni o commenti davvero adeguati, né intendo presentare particolari riflessioni, se non questa: forse abbiamo bisogno di silenzio e di guardare a ciò che accade. C'è l'orrore, certo. Ma siamo anche testimoni di eventi commoventi di solidarietà, al rinascere di rapporti, a una attenzione all'altro che arriva fino al dettaglio dell'aiuto nelle problematiche quotidiane. Ed è sorprendente. Per quanto mi riguarda sta avvenendo una modalità nuova di rapporto con colleghi e studenti. È quasi paradossale: alcuni di questi rapporti stanno approfondendosi in un modo sino ad ora impensabile. L'ho sentito dire da molti: seppur virtualmente, iniziamo ad uscire dagli angusti confini del nostro egotismo accademico, e tutto ciò che ci circonda assume contorni di novità.

Non a caso, diversi di noi stanno proponendo contributi sul gruppo Facebook *AIAshare*, offrendo ai soci un concreto sostegno con segnalazioni sulle risorse disponibili in rete (ci sono note interessanti quasi ogni giorno, e vi invito davvero a consultare il *thread*). Altri sono al lavoro per aiutare gli insegnanti della scuola, altri ancora stanno offrendo consulenza tecnica a chi non è avvezzo (e siamo in molti...) alla didattica online.

Guardiamo. E vediamo di ricordarcene. Credo infatti che di tutto questo credo sia giusto lasciare traccia. Sarebbe bello poter ospitare sul nostro sito—e, perché no, magari in un secondo momento, in un volume—alcuni brevi contributi che rispondano a domande di questo tipo: cosa sta succedendo al nostro insegnare (avremo anche l'incognita degli esami di lingua online...), al nostro rapporto con gli studenti, con i colleghi e in Italia e all'estero? Come sta cambiando la nostra ricerca? Cosa vorremmo che l'Università imparasse da questo periodo? Se vorrete scrivere, potrete far riferimento a me (c.bajetta@univda.it) e a Silvia Antosa (silvia.antosa@unikore.it).

L'idea è solamente quella di darci uno strumento per ricordare un domani

cosa i membri della nostra associazione, con passione e inventiva, hanno saputo fare in questa circostanza. Il convegno del trentennale potrà essere una occasione per leggere assieme queste pagine, e per abbracciarsi nuovamente.

Infine, una nota riguardo all'appuntamento con l'assemblea dei soci, di solito ospitata nel seminario di primavera. Come ricorderete, abbiamo dovuto rimandare l'appuntamento di Trieste. Vista la situazione di totale emergenza, l'assemblea si terrà in forma straordinaria a distanza (ve ne daremo notizia in modo dettagliato sia su Facebook che per mail) per i soli adempimenti urgenti, cioè l'approvazione del bilancio, mentre rimanderemo a data e modalità da definirsi il conferimento dei *prizes* (il PhD/Carocci *prize* e il *junior* e il *senior prize*). Le commissioni sono già al lavoro, ma vorremmo che potessero procedere senza affanno in questo momento assai concitato. Troveremo un modo per consegnare i certificati e i premi. Anche di questo vi terremo informati.

Davvero, fateci avere notizie di voi, carissime e carissimi. Diteci se possiamo fare qualcosa per voi. E coraggio a tutti.

Carlo M. Bajetta

NEWS FROM AIA

Textus



TEXTUS: COMITATO DI REDAZIONE

Editor in chief:

Carlo Bajetta

Editors:

Silvia Bruti, Stefania Maria Maci, Massimo Sturiale (Language)

Silvia Antosa, Elisabetta Marino (Culture)

Carlo Bajetta, Rocco Coronato (Literature)

All *Textus* calls for papers are open only to AIA members

Il sistema dei Calls for Proposals

Al fine di rendere più aperta e trasparente la designazione degli *editors*, il Direttivo ha stabilito di utilizzare un sistema di Call for Proposals. Il Direttivo valuterà le proposte pervenute, le quali dovranno comprendere:

- l'indicazione della tematica da trattare
- un abstract di minimo 500 parole
- nome dell'*editor*, del *guest editor* straniero e di un *copy editor*

Il Direttivo deciderà a chi assegnare la *editorship* di ciascuno dei tre numeri annuali della rivista, che sono, come da tradizione, uno per Lingua, uno per Cultura e uno per Letteratura.

CALL FOR PROPOSALS
***Textus* n. 2 - 2021 CULTURE ISSUE**

AIA members who are interested in editing the 2021 n. 2 (Culture) issue of *Textus* are invited to send a proposal to Silvia Antosa (silvia.antosa@unikore.it) and Elisabetta Marino (marino@lettere.uniroma2.it) by 20 April 2020. Prospective editors should provide a preliminary call for papers including a working title, a brief description of the topic they are proposing (500 words max.), the name of a foreign scholar of international standing who has agreed to co-edit, and the name of a copy editor. All proposals will be examined by the *Textus* Editorial Board for the culture issue (Silvia Antosa and Elisabetta Marino) and their decision, submitted to the AIA Executive Board for approval, will be communicated to the editors by 30 April 2020; the call for papers will be issued by early May, and the deadline for sending abstracts is 30 May 2020. Call for proposals deadline: **20 April 2020**

CALL FOR PROPOSALS
***Textus* n.3 - 2021 LITERATURE ISSUE**

AIA members who are interested in editing the 2021 n. 1/2/3 (Literature) issue of *Textus* are invited to send a proposal to Carlo Bajetta (c.bajetta@univda.it) and Rocco Coronato (rocco.coronato@unipd.it) by 20 July 2020. Prospective editors should provide a preliminary call for papers including a working title, a brief description of the topic they are proposing (500 words max.), the name of a foreign scholar of international standing who has agreed to co-edit, and the name of a copy editor. All proposals will be examined by the *Textus* Editorial Board for the literature issue (Carlo Bajetta and Rocco Coronato) and their decision, submitted to the AIA Executive Board for approval, will be communicated to the editors by 30 July 2020; the call for papers will be issued by 30 August 2020, and the deadline for sending abstracts is 30 September 2020. Call for proposals deadline: **20 July 2020**

DOCUMENTI AIA

XXX AIA Conference

*Experiment and Innovation:
Branching Forwards and Backwards*

University of Catania, Department of Humanities, 9–11 September 2021

I read some history: it is suddenly all alive, branching forwards and backwards

Virginia Stephen, 1903

Over forty years have passed since the first AIA national Conference was held in Rome, on 27th–29th April 1978. On that occasion Giorgio Melchiori presented the Association's objective: "saggiare il livello scientifico raggiunto dalla ricerca nel campo dell'anglistica in Italia" ["to test the academic level achieved by research in the field of English Studies in Italy"]. In a radically changed University – "l'Università di massa" of the 1970s – the newly born Associazione Italiana di Anglistica set out to study the relationship between research and teaching, and to discuss, in Melchiori's words, "il ruolo dell'anglista in una nuova Università, ossia la metodologia e la politica della ricerca" ["the role of the English Studies scholar in a new University, namely the methodology and the politics of research"].

These words still resonate today. In 2001 the University of Catania hosted the XX AIA Conference – poignantly titled *Rites of Passage* – and now we have a further opportunity to look back to our past, reflect on the state of the art, and look forward to the future of English studies in Italy.

On the exciting occasion of the XXX AIA Conference, it seems particularly relevant to bring today's sharpened awareness of the methodology and politics of research to the contexts of a profoundly changed academia and a radically altered post-Brexit geopolitical situation.

The theme of that first AIA Conference in 1978 was "experiment and innovation": in 2021 we would like to invite AIA members to pick up on that same challenge by contributing to the scholarly conversation in all broad areas of research – literature, culture and language – through Seminars and Poster presentations.

The local organising committee looks forward to welcoming you to the XXX AIA Conference in Catania, from 9th to 11th September 2021.

Call for Seminars

AIA members are invited to submit proposals for Seminars on any subject within the three major fields of research (language, literature, culture). Proposals with a 200/250-word description should be submitted jointly by two Convenors from different Universities to the Academic Programme Committee (AIA2021@unict.it) by **31 May 2020**. Notification of acceptance will be given by 30 June 2020.

Call for Seminar papers

The full list of Seminars with outlines and contact addresses of Convenors will be published in July 2020. Abstracts of 200/250 words should be submitted directly to the Convenors of the targeted Seminar by **31 October 2020**.

Please note that:

- Seminars will include from a minimum of three to a maximum of five speakers (presentations of max 20 minutes);
- AIA members may give only one presentation at the conference (this applies both to single-author and co-authored presentations).

Notification of acceptance will be given by Convenors to participants (and to the Academic Programme Committee at AIA2021@unict.it) by 31 January 2021.

Posters

Posters are to be devoted to research-in-progress and project presentations. Abstracts of 200/250 words should be sent to the Academic Programme Committee (AIA2021@unict.it) by **28 February 2021**. Notification of acceptance will be given by 31 March 2021.

SEMINARS				
Deadline for <u>Seminar</u> proposals by Convenors	Notification of acceptance to Convenors by Academic Committee	Publication of list of Seminars and Convenors' contact addresses	Deadline for submission of abstracts for individual <u>papers</u>	Notification of acceptance by Convenors
31 May 2020	30 June 2020	July 2020	31 Oct. 2020	31 Jan. 2021
to be sent to AIA2021@unict.it			to be sent to Convenors' email addresses	

POSTERS

	Deadline for proposals	Notification of acceptance
	28 February 2021	31 March 2021
	to be sent to AIA2021@unict.it	

Academic Programme Committee – AIA2021@unict.it

Stefania Arcara
 Maurizio Ascari (Bologna)
 Giovanna Buonanno (Modena e Reggio Emilia)
 Manuela D'Amore
 Iain Halliday
 Maria Grazia Nicolosi
 Gemma Persico
 Giuliana Russo
 Massimo Sturiale
 Marco Venuti
 Francesca Vigo
 Raffaele Zago

Dear all,

vi comunichiamo che il Seminario AIA 2020, "**Hos(pi)tes: Hospitality, Hostility and 'the Perils of Intimacy' across Cultures**", programmato per il 21-22 maggio presso l'Università di Trieste, Dipartimento di Studi Umanistici, DiSU, è stato **rinviato al 2021**.

Una nuova call for papers verrà resa pubblica nell'autunno 2020.

Il Direttivo AIA

Comunicazioni ai soci

STAI PENSANDO DI ORGANIZZARE UN EVENTO NELL'AMBITO DELL'ANGLISTICA?

Ti ricordiamo che TUTTI i soci AIA possono richiedere il patrocinio della associazione e l'utilizzo del logo, in occasione dell'organizzazione di seminari, giornate di studio e conferenze. I soci interessati possono presentare le loro richieste, allegando anche una breve descrizione dell'evento e/o la locandina, all'indirizzo: aiasegreteria@unict.it. Le richieste saranno sottoposte al vaglio del Direttivo dell'associazione e un riscontro sarà fatto pervenire a breve giro di posta.

News from Esse

ESSE CONFERENCE - LYON - 31 August, 4 September 2020

Dear colleagues,

Please note that, due to the current situation, the organizing committee and the ESSE executive have jointly decided to postpone the opening of the registration procedure. A new situation update will be posted on our website on April 30:

<http://www.esse2020lyon.fr/en/pages/esse-2020-home>

Thank you for disseminating this information among the participants in your seminars and roundtables.

With best wishes,

Prof. Vincent Renner
for the organizing committee

Calls for Papers: Convegni

Il convegno "The Travelling Self: Tourism and Life-Writing in Eighteenth-Century Europe", organizzato congiuntamente dalla SISSD e dalla BSECS e programmato per il 2-3 luglio a Oxford, è stato rinviato al 2021.

Un nuovo cfp verrà reso pubblico nel tardo autunno 2020. Chi fosse interessato è comunque invitato a mandare un breve messaggio a giovanni.iamartino@unimi.it, in modo tale che nome e indirizzo vengano inclusi in una mailing-list per futuri aggiornamenti.

TITOLO DEL PANEL: *TOPONYMS AND LITERARYSCAPES (MODERN LANGUAGE ASSOCIATION ANNUAL CONVENTION)*

ORGANIZZATORI: American Name Society

DATA: 7-10 gennaio 2021

SEDE: Toronto, Canada

LINK AL SITO: <http://www.americannamesociety.org/call-for-papers-for-the-modern-language-association-mla-conference-toronto-canada-january-7-10-2021-2/>

I colleghi dell'Università di Pisa, con grande dispiacere, si vedono costretti a rinviare la **Giornata di studi in onore di Lavinia Merlini**, che avrebbe dovuto svolgersi a Pisa il **29 maggio** prossimo. Appena le condizioni generali lo permetteranno, provvederanno a fissare una **nuova data** e darne notizia attraverso la Newsletter.

***AUDIOVISUAL TRANSLATION AND COMPUTER-MEDIATED COMMUNICATION:
FOSTERING ACCESS TO MEDIASCAPES***

University of Palermo

PLEASE NOTE THAT THIS EVENT HAS BEEN POSTPONED UNTIL AUTUMN 2020.

Due to the outbreak of the COVID-19 epidemic and in the wake of the decision of the Rector of the University of Palermo to cancel conferences and cultural events to be held at the institution, we have had to take the difficult decision to postpone the symposium until autumn this year. A new date will be provided soon. Stay connected for further news.

The organisers, Alessandra Rizzo and Marianna Lya Zummo

Calls – Pubblicazioni

Anglistica AION

Call for Papers

***RE-DEFINING GENDER, SEXUALITY, AND DISCOURSE
IN THE GLOBAL RISE OF RIGHT-WING EXTREMISM***

edited by

Giuseppe Balirano and Rodrigo Borba

In the early 1980s, right-wing populist parties and movements began to schedule an impressive comeback throughout a growing number of democratic countries (Betz and Immerfall, 1998). Since then, these groups have (re)presented their ideas primarily through a fast diamesic process of discourse construction and

deconstruction with the primary purpose of mobilizing and exploiting popular resentments against immigrants, minorities, and the political establishment. The recent global rise of right-wing and its calls for national unity against a common enemy has revived anti-minority and anti-gender animus. This can be easily seen in slogans such as Trump's "Make America Great Again", Orbán's "Hungary First", Kaczynski's "There is only one Poland", and Bolsonaro's "Brazil above everything, God above everyone". As Graff, Kapur, and Walters (2019, 551) highlight, "these calls for national revival and unity invariably include appeals to [...] a sturdy masculinity, [...] heterosexuality as the only acceptable norm [...] and discipline". As a direct consequence of such rhetoric manoeuvres, gender equality and sexual liberation have become a stronghold of right-wing extremism, coalescing disparate political actors, civil society groups and institutions around the globe. These different but strangely entwined phenomena have forged a moral crusade that attempts to strengthen modern (seemingly outdated) ideals such as the nuclear family and the nation. Interestingly, these discourses repeat formula, contents, slogans and tropes that seem to travel transnationally but are, nonetheless, locally adapted within national borders. In Colombia, the peace referendum of 2016 was rejected and negotiations with the FARC were hampered on the grounds that these changes would lead to a flexibilization of gender norms. The Brazilian ultraconservative far-right politician Jair Bolsonaro became president due to his vitriolic speeches against women and LGBTIQ+ individuals so much so that he singled out the fight against "gender ideology" as a political platform in his inauguration speech. In Hungary, gender studies programmes have been dismantled. In France, Spain, Slovenia and Italy, self-identified guardians of good morals (*Strazarji*, *Sentinelle in Piedi*, *les Sentinelles*) have publicly demonstrated their dissatisfaction at progressive laws on same-sex marriage and abortion.

In this scenario, this forthcoming issue of *Anglistica AION* edited by **Giuseppe Balirano** (University of Naples "L'Orientale") and **Rodrigo Borba** (Universidade Federal do Rio de Janeiro) aims to present a systematic consideration of the political agenda and discourses of contemporary right-wing extremist movements by looking at the discursive (de)constructions of gender and gender non-conforming developments, in the distant but associated contexts of Europe and Latin America. In particular, the editors are interested in bringing to the fore not only the recurring right-wing extremist discourses on the building of transnational networking but above all the ways and reasons these networks choose their specific victims/targets in an analogous transnational way. The contributors will, therefore, analyse the contemporary right-wing extremist tendencies to redefine and often arrest gender developments in the multimodal discourses such movements craftily construct. This edited volume, in fact, intends to investigate the linguistic and semiotic practices enacted by right-wing extremist groups, politicians, institutions, organizations and movements within a gender-specific perspective. All papers will look at right-wing extremist discourses and counter-discourses on gender and sexuality with a view to understanding their constitution in order to highlight the challenges they pose to democracies.

Possible areas of inquiry may include, but are not limited to:

- The discursive strategies used by right-wing extremists to canvass the population's support against gender equity;
- The discursive and semiotic infrastructure of fake news on gender and sexuality and their role constituting disinformation orders and moral panic;
- The reconfiguration of what is politically doable and sayable in the public sphere and its relation with processes of de-democratization;
- The production of affective polarization through rhetorics of division in which gender and sexuality take centre stage;
- The discursive production of concepts such as "gender ideology", "gender theory", "genderism", "gender lobby" and their material effects on a variety of contexts (e.g., politics, education, foreign affairs, the media, etc.);
- The transnational circulation of right-wing extremist discourses and ideologies against gender equity and sexual liberation and how they are localized within specific national borders;
- The intersections of racism, xenophobia, sexism, ableism, homophobia and other oppressive discourses

within right-wing extremism;

- The production of counter-discourses and practices of resistance to right-wing extremist anti-gender and anti-LGBTIQ+ stance;
- The repurposing of progressive vocabulary (e.g., gender, freedom of speech, human rights, etc.) in order to advance reactionary worldviews.

The global rise of the far right with its ensuing strategies and political consequences currently stands as a crucial issue that cuts across geographical and disciplinary boundaries. This special issue is particularly interested in the discursive and linguistic dimensions of this phenomenon. Understanding the infrastructure of far-right discourses requires an interdisciplinary spectrum of approaches which includes, but is not limited to, critical discourse analysis, corpus linguistics, multimodal (critical) discourse analysis, linguistic anthropology, pragmatics, interactional sociolinguistics, political discourse analysis, queer linguistics, among others. This special issue welcomes empirical papers focusing on the variegated discursive hues and shapes of far-right movements with a view to delineating the affordances and challenges that attention to language-in-use brings to the analysis of the current state of democracies worldwide.

Submission of abstracts:

Authors wishing to contribute to this issue of *Anglistica AION* are invited to send an abstract of their proposed article of no more than 300 words (excluding references) in MS Word format to Giuseppe Balirano (gbalirano@unior.it) and Rodrigo Borba (rodrigoborba@letras.ufrj.br) [CC anglistica@unior.it]. More info at <https://www.anglistica-aion-unior.org/call-for-papers>

Nuove Pubblicazioni dei Soci

JULIUS CAESAR 1935. SHAKESPEARE AND CENSORSHIP IN FASCIST ITALY

Silvia Bigliuzzi

Skenè, 2019, pp. 405

ISBN: 9791220061872

On 1 August 1935, only a few months before Mussolini launched the colonial enterprise in Ethiopia, Shakespeare's *Julius Caesar* was produced at the Maxentius Basilica in Rome. The performance was organised by The National Workers' Recreational Club (O.N.D.) and the script was submitted for censorship. However, the procedure followed a different course from the usual one as the commissioner was also part of the Fascist political system. This parallel edition presents for the first time the integral script of the censored text of Shakespeare's *Julius Caesar*, in Raffaello Piccoli's 1925 Italian translation, and explores the implications of this peculiar type of censorship at the moment when, through Shakespeare, censoring became one and the same with political propaganda.

OEDIPUS AT COLONUS AND KING LEAR. CLASSICAL AND EARLY MODERN INTERSECTIONS

Silvia Bigliuzzi (ed.)

Skenè, 2019, pp. 450

ISBN: 9791220061858

The story of *King Lear* seems to fill in the blank space separating the end of *Oedipus Tyrannus* and the beginning of *Oedipus at Colonus*. In both *Oedipus at Colonus* and the latter part of *King Lear* we are presented with an old man who was once a King and, following his expulsion from his kingdom on account of a crime or of an error, is turned into a 'no-thing'. This happens in the time of the division of the kingdom, which is also the time of the genesis of intraspecific conflict and, consequently, of the end of the dynasty. This collection of essays offers a range of perspectives on the many common concerns of these two plays, from the relation between fathers and

sons/daughters to madness and wisdom, from sinning and suffering to 'being' and 'non-being' in human and divine time. It also offers an overarching critical frame that interrogates questions of 'source' and 'reception', probing into the possible exchangeability of perspectives in a game of mirrors that challenges ideas of origin.

NAMING, IDENTITY AND TOURISM

Luisa Caiazzo, Richard Coates and Maoz Azaryahu (eds)

Cambridge Scholars Publishing, 2020, pp. 243

ISBN: 978-1527542860

Names weave the texture of our daily lives in ways that are self-evident. However, behind their taken-for-granted threads, they conceal a considerable meaning potential that may turn them into malleable vehicles of human goals and agendas. The novelty of this volume lies in the special focus it places on the intersections of naming, identity and tourism, pointing to how names may play a role in the multifaceted process of identity-formation by shaping and promoting tourist attractions, be they topographical or metaphorical locations. The volume collects original contributions on this emerging field of enquiry that foster an eclectic approach to the study of names. The thematic focus and the several approaches adopted here will make the text appealing to postgraduate students and researchers from several disciplinary fields ranging across onomastics, linguistics, cultural and social geography, history, archaeology, heritage, literature, postcolonial studies, and media studies.

URBAN MULTILINGUALISM IN EUROPE. BRIDGING THE GAP BETWEEN LANGUAGE POLICIES AND LANGUAGE PRACTICES

Giuditta Caliendo, Rudi Janssens, Stef Slembrouck and Piet Van Avermaet (eds)

De Gruyter Mouton, 2019, pp. 230

ISBN: 9781501511295

Today's growing mobility in European urban regions results in a more widespread language diversity, which is increasingly challenging current language policies. Against this background, this volume deals with the interface between language policy, language planning and actual practices. The impact that prevailing language policies have on language practices is observed in a series of urban settings, leading to a reflection on the changes that need to be brought about to promote social inclusion and valorise linguistic diversity in a context of globalisation-affected and migration-related multilingualism. The topics of discussion draw on different theoretical perspectives and span the research fields of linguistics, education, (family) language policy and planning, language acquisition and sociology.

TRADUIRE LA CRIMINALITÉ: PERSPECTIVES TRADUCTOLOGIQUES ET DISCURSIVES

Giuditta Caliendo and Corinne Oster

Presses Universitaires du Septentrion, 2020, pp. 260

ISBN: 10275742954X

The fight against organised crime and its increasingly global reach ranks high on the political agenda of international institutions. As stated by the most recent EU provisions on the issue, raising citizens' awareness of the threat posed by transnational crime syndicates is considered as a first step in the fight against serious crime. This edited volume seeks to investigate the role played by translation in the discursive representation of organised crime beyond national borders. This underexplored topic in the research literature is addressed by drawing on the theoretical frameworks of translation studies, discourse studies, multimodal analysis, literature, film and media studies, legal discourse and jurilinguistics.

***THE DISCOURSE OF FOOD BLOGS
MULTIDISCIPLINARY PERSPECTIVES, 1ST EDITION***

Daniela Cesiri,
Routledge, 2020, pp. 186
ISBN: 9781138316102

This volume adopts a multidisciplinary perspective in analysing and understanding the rich communicative resources and dynamics at work in digital communication about food. Drawing on data from a small corpus of food blogs, the book implements a range of theoretical frameworks and methodological approaches to unpack the complexity of food blogs as a genre of computer-mediated communication. This wide-ranging framework allows for food blogs' many layered components, including recipes, photographs, narration in posts, and social media tie-ins, to be unpacked and understood at the structural, visual, verbal, and discourse level in a unified way. The book seeks to provide a comprehensive account of this popular and growing genre and contribute to our understandings of digital communication more generally, making this key reading for students and scholars in computer-mediated communication, multimodality, critical discourse analysis, corpus linguistics, and pragmatics.

***DECLINAZIONI DEL FANTASTICO.
LA PROSPETTIVA CRITICA DI ROMOLO RUNCINI E L'OPERA DI EDGAR ALLAN POE***

Maria Teresa Chialant, C. Bruna Mancini (a cura di)
Liguori, 2020, pp. 178
ISBN: 9788820768645

Questo volume, che raccoglie parte dei materiali presentati in due convegni in onore di Romolo Runcini, docente di Sociologia della Letteratura presso l'Università di Napoli "L'Orientale" negli anni ottanta e novanta, intende essere un omaggio allo studioso e un ricordo dell'amico che alla letteratura fantastica ha dedicato la propria ricerca e il proprio entusiasmo intellettuale. Il libro si compone di una Introduzione, nella quale le curatrici presentano il contributo critico di Runcini — dal romanzo gotico all'utopia, distopia e fantascienza fino alla sua più recente formulazione di una estetica dell'eccentrico —, e di tredici saggi distribuiti in due Parti: la prima è dedicata ad aspetti del Fantastico in scrittori e scrittrici dal Settecento a oggi — Inchbald, Dickens, Hawthorne, Melville, Lovecraft, Wells, Kipling, Orwell, Cortázar, Borges e Pamuk — e agli studi visuali contemporanei; la seconda è focalizzata su E. A. Poe e sulle trasposizioni teatrali e cinematografiche di alcuni suoi racconti. Hanno contribuito al volume: Silvia Albertazzi, Alfonso Amendola, Giuliana Bruno, Maria Teresa Chialant, Lilla Maria Crisafulli, Rocco De Leo, Vincenzo Del Gaudio, Laura Di Michele, C. Bruna Mancini, Carlo Pagetti, Patrick Parrinder, David Punter, Carla Tempestoso.

***SPAZI DEL FEMMINILE NELLE LETTERATURE E CULTURE DI LINGUA INGLESE
FRA SETTECENTO E OTTOCENTO***

C. Bruna Mancini
Mimesis Edizioni, 2020, pp. 282
ISBN: 9788857557038

Cosa si intende per "femminilità"? Quali spazi e quali luoghi vi sono associati? Per quale ragione avvengono queste connessioni? Ma, soprattutto, spazi e luoghi possono contribuire a delimitare, restringere o allargare i confini dei concetti di genere/*gender* dei corpi? Passando in rassegna alcuni tra gli spazi e i luoghi più ricorrenti nella letteratura inglese tra Settecento e Ottocento – nei testi (canonici e non) scritti da uomini e soprattutto da donne, più o meno famose – possiamo forse seguire le tracce di questi mutamenti. Case, boudoir, salotti, focolari, postriboli, prigioni, tribunali, scuole, librerie, manicomi e soffitte, ma anche luoghi all'aperto, *en plein air*, fino a raggiungere le nuvole, possono diventare "maniglie teoriche" o puntelli ideologici cui afferrarsi per delineare questo percorso letterario e culturale nella costruzione del concetto di "femminile": un costrutto culturale mutevole, complesso, fluido, determinante dal punto di vista sociale ed economico, che va a interagire con le categorie – altrettanto significative – di classe, ruolo sociale e sessuale, istruzione/educazione e potere.

EUROPEAN LITERATURES IN BRITAIN, 1815–1832: ROMANTIC TRANSLATIONS

Diego Saglia

Cambridge University Press, 2019, pp. 261

ISBN: 9781108426411

This book offers new perspectives on the pervasive and transformative impact of Continental European literary traditions on literature in Britain during the transitional decades between the eighteenth and nineteenth centuries. Specifically, it focuses on the increasingly cosmopolitan literary world of the years following the anti-French conflict of 1793–1815. Studies of British Romanticism have traditionally tended to approach it as an intensely local and insular phenomenon. Yet, just as the seemingly isolated British Isles became more and more central in international geo-political and economic contexts between the 1780s and the 1830s, so too Britain's literature was characterized by an increasingly close and relevant dialogue with foreign and especially European literatures, both past and present. Through a focus on interlinguistic and 'cultural' translation and appropriation, this book examines the unprecedented expansion in engagements with European literatures between the mid-1810s and the mid-1830s, which led contemporary writers and commentators to reflect on the nature of the nation's literature and culture as well as to develop them in new, international and transnational, directions.

Convegni, seminari, workshop: brevi report

Tempera Seminar: Sir Thomas More, from Page to Screen

The *Tempera Seminar: Sir Thomas More, from Page to Screen* was held at the IPM Cesare Beccaria in Milan 2nd December 2019. It launched the first edition of a four-year initiative by IASEMS and was dedicated to the late Prof. Mariangela Tempera. The conference, organized by Cristina Cavecchi, Margaret Rose and Giuseppe Scutellà, was also part of the well-established collaboration between Milan University and the theatre company, Puntozero Teatro. Furthermore, it is worth mentioning that among the speakers, there were two from the UK: Doctor Jan Sewell (Open University) and Prof. John Jowett (Deputy Director of the Shakespeare Institute, Stratford-upon-Avon).

The topic of the seminar was migrants and migration and the conference focused on the play *Sir Thomas More* (c. 1591–93), originally written by Chettle and Munday and later revised by other authors amongst whom William Shakespeare. Speakers returned time and again to Thomas More's speech in act II (6.85–98) when he encourages the rioting crowd to imagine "those wretched strangers" because the aim of the conference was to raise awareness on a topic that in recent years has become deeply relevant and to make a comparison with the current political and historical climate. This objective was also achieved by looking at different aspects of theatre studies: the playtext, its Italian translations and its performance history. The papers were therefore divided in three sections and each panel discussed one of the three aspects.

The first panel was devoted to the play on page and speakers dealt with rhetoric and themes, such as prejudice and inhumanity.

The second panel was about past, present and future translations of the play into Italian.

The third panel dealt with some stage adaptations from the 1922 production at Birkbeck College, University of London, to *Thomas More* (adapted by Giampiero Pizzol and Otello Cenci) which was performed in 2016 at the Teatro Novelli, Rimini.

Anna Caterino

Sir Thomas More, from Page to Stage. Imagine that You See the Wretched Strangers

The collaboration between the University of Milan and Cesare Beccaria Juvenile Detention Centre started in 2016. At the core of this collaboration there is a workshop, organized and curated by Mariacristina Cavecchi, Margaret Rose, Giuseppe Scutellà and Lisa Manzoni. This activity allows students to work together with young inmates in order to create and stage an original play. The leitmotif of the various editions of the workshop (from "Prison Shakespeare" to "Shakespeare & Law" and the "Statale al Bekka" project for *Interni* magazine in the 2019 edition of Milan Design Week) aims at pointing out not only the link between such topics as Shakespeare and the Law, but also the impact that theatre can have in an educational context like a Juvenile Detention Centre.

This year's project focused on *Sir Thomas More*, a play that has been largely neglected by critics. By exploring, rewriting and translating the first part of the play, the students and the young inmates managed to develop and give life to a text that was performed at Teatro Beccaria Puntozero at the end of the Tempera Seminar "*Sir Thomas More, from Page to Stage. Imagine that you see the wretched strangers*". Rewriting and adapting a Shakespearean text can be a great challenge. However, one of the features of the Elizabethan playwright's universality is its extraordinary versatility. *Sir Thomas More* deals with issues like migration, racism and prejudice in such a poignant way that it is almost impossible to think that it was written more than 400 years ago.

Valeria Nobili

Segnalazioni

SHAKESPEARE'S ROME INTERNATIONAL SUMMER SCHOOL

Roma Tre University

7 - 12 September

The Shakespeare's Rome International Summer School aims at exploring in depth the themes and motifs of Shakespeare's Roman corpus, while the city of Rome, with its theatres, archaeological sites and artistic resources, will offer participants a unique opportunity to complement their study outdoor.

For the fourth edition two curricula are available: one for undergraduate students (BA) and one for postgraduate students (MA, PhDs, Postdocs, ESL teachers).

The course is taught in English and the programme includes morning lectures, workshops, walking lectures and an acting workshop at the Silvano Toti Globe Theatre.

The SRISS is under the auspices of the European Shakespeare Research Association (ESRA) and of the Italian Association of Shakespearean and Early Modern Studies (IASEMS). It is supported by the The Royal Netherlands Institute in Rome (KNIR) with bursaries for students from the Netherlands, by the University of Arkansas Rome Center (UARC), and by the Silvano Toti Globe Theatre.

Deadline for registration: 15 July 2020

Visit: <https://bacheca.uniroma3.it/sriss/>

Info: sriss@uniroma3.it

Contattateci!

Per ricevere e diffondere in tempo reale notizie, calls for papers, informazioni a soci e simpatizzanti, utilizzate i nostri tre canali di comunicazione

Facebook

La nostra pagina Facebook, curata da Silvia Antosa, a oggi conta 1681 iscritti. Registrandosi a Facebook, la pagina è visibile cercando "AIA - Associazione Italiana di Anglistica".

Website

Si invitano tutti e tutte a visitare il sito (www.anglisti.it) e a inviare suggerimenti e/o news da pubblicare.

Contatti:

Per pubblicare news ed eventi sul sito inviare una mail a: Silvia Antosa (silvia.antosa@unikore.it).

Newsletter

La Newsletter vi aggiorna su documenti AIA, convegni, pubblicazioni e ogni altra novità che riguardi i nostri soci. È inviata ogni due/tre mesi. I soci che intendono proporre testi da pubblicare sulla *Newsletter* sono invitati a trasmetterli a:

newsletter.aia.soci@gmail.com
emario@hurricane.it

Si prega di seguire i seguenti criteri:

- inviare i documenti in formato .rtf oppure in .doc ma non in pdf;
- carattere Lucida Sans Unicode, dimensione 11;
- interlinea singola;
- paragrafi giustificati.

La nuova veste grafica della Newsletter ha reso necessario introdurre alcuni criteri volti a uniformare la lunghezza e il formato dei testi nelle diverse rubriche, per ciascuna delle quali è stato fissato un limite di lunghezza a cui dovranno attenersi i soci quando ci invieranno documenti e segnalazioni per la pubblicazione. Ovviamente sarà sempre possibile inserire un link al sito della conferenza o al sito dell'editore, attraverso il quale i lettori interessati potranno reperire informazioni più dettagliate.

I parametri fissati sono i seguenti:

- **Calls for papers (convegni o pubblicazioni):** si indicherà solo il titolo del convegno, nome dell'organizzatore, data e sede, e link al sito del convegno
- **Segnalazioni di conferenze ed altre segnalazioni:** max. 150 parole
- **Nuove pubblicazioni dei soci:** max. 200 parole
- **Report di convegni:** max. 400 parole

Siamo certi che i soci accetteranno di buon grado di attenersi a questi parametri, contribuendo così a rendere la nostra Newsletter più gradevole e snella.

Informazioni generali sull'Associazione

Consiglio Direttivo

Carlo Bajetta	Presidente e Editor in Chief di <i>Textus</i>	c.bajetta@univda.it
Silvia Antosa	Referente per la Comunicazione - Sito Web, Newsletter, AIA Facebook Page. Referente <i>Textus</i> per Cultura	silvia.antosa@unikore.it
Silvia Bruti	Vice-Presidente, Segretaria Verbalizzante, Referente <i>Textus</i> per Lingua e Linguistica	silvia.bruti@unipi.it
Rocco Coronato	Referente <i>Textus</i> per Letteratura	rocco.coronato@unipd.it
Stefania Maria Maci	Referente per il CUN Referente <i>Textus</i> per Lingua e Linguistica	stefania.maci@unibg.it
Elisabetta Marino	Referente per i rapporti con le altre Associazioni Referente per il CUN Referente per la Newsletter Referente <i>Textus</i> per Cultura	marino@lettere.uniroma2.it
Massimo Sturiale	Segretario, Tesoriere e Referente <i>Textus</i> per Lingua e Linguistica	msturiale@unict.it aiasegreteria@unict.it

Coordinamento regionale

REGIONE	Coordinatore 2017-2019	email
Abruzzo e Molise	Lucia Esposito	lesposito@unite.it
Basilicata e Calabria	Ida Ruffolo	iruffolo@unical.it
Campania	Mikaela Cordisco	mcordisco@unisa.it
Emilia Romagna	Carlotta Farese	carlotta.farese@unibo.it
Friuli Venezia Giulia	Roberta Gefter	gefter@units.it
Lazio	Iolanda Plescia	iolanda.plescia@uniroma1.it
Liguria	Domenico Lovascio	domenico.lovascio@unige.it
Lombardia	Paola Catenaccio Elisabetta Lonati	paola.catenaccio@unimi.it Elisabetta.Lonati@unimi.it
Marche	Elena Di Giovanni	elena.digiovanni@unimc.it
Piemonte	Virginia Pulcini Cristiano Furiassi	virginia.pulcini@unito.it cristiano.furiassi@unito.it
Puglia	Maria Grazia Guido Pietro Luigi Iaia	mariagrazia.guido@unisalento.it pietroluigi.iaia@unisalento.it
Sardegna	Michela Giordano	mgiordano@unica.it
Sicilia	Daniela Corona	daniela.corona@unipa.it
Toscana	Elena Spandri	spandri@unisi.it
Trentino Alto Adige	Sabrina Francesconi	sabrina.francesconi@unitn.it
Umbria	Annalisa Volpone	annalisa.volpone@unipg.it
Valle d'Aosta	Carlo M. Bajetta	c.bajetta@univda.it
Veneto	Alessandra Petrina	alessandra.petrina@unipd.it

Collegio dei Sindaci Revisori

Chiara Degano
Massimiliano Demata
Walter Giordano

Collegio dei Probiviri

Carla Dente
Daniela Guardamagna
Giovanni Iamartino

Spett.le A.I.A. – Segreteria Quote Associative
c/o Carocci Editore
S.p.A Corso Vittorio Emanuele II, 229
00186 Roma
riviste@carocci.it
Inviare il modulo anche ad: aiasegreteria@unict.it

MODULO B
Iscrizione all'ASSOCIAZIONE
ITALIANA DI ANGLISTICA
aiasegreteria@unict.it
Anno 2020

Nome _____ Cognome _____

Tipologia socio:

Settore scientifico disciplinare (SSD) _____

A. Socio di diritto

Professore di 1^ fascia	Professore di 2^ fascia	Ricercatore RU	(quota associativa € 75,00)
Socio "senior"			(quota associativa € 70,00)
RTDb			(quota associativa € 60,00)
RTDa	Assegnisti	dottori di ricerca	(quota associativa € 50,00)
Socio sostenitore			(quota associativa € 100,00)

B. Socio cultore

Dottorando	Collaboratore Esperto Linguistico	(quota associativa € 50,00)
Borsista a vario titolo	Specialista di studi anglistici	(quota associativa € 50,00)

(data di accettazione della domanda di iscrizione _____)

Indirizzo accademico _____

Tel _____ Fax _____ E-mail _____

Acconsento alla pubblicazione dell'indirizzo e-mail accademico sul sito www.anglisti.it.

Indirizzo privato _____

_____ Tel _____
_____ Mobile _____ E-mail _____ Codice fiscale _____

- Desidero ricevere la rivista *Textus English Studies* in Italy al mio indirizzo _____ privato _____ accademico _____
- Provvedo al versamento dell'importo di € _____ a saldo della quota associativa per l'anno 2019 indicando nella causale la dicitura "**Quota AIA anno 2020**" tramite:

Assegno bancario non trasferibile qui accluso intestato a Carocci editore S.p.A.;

Conto corrente postale n. 77228005 intestato a Carocci editore S.p.A.;

Bonifico bancario sul c/c 000001409096 Monte dei Paschi di Siena intestato a Carocci editore S.p.A.

IBAN IT92C0103003301000001409096; Codice BIC/SWIFT: PASCITM1Z70;

Carta di credito n. _____ Scadenza _____
_____ CV2 (codice di tre cifre stampato sul retro della carta) _____

- Contestualmente al versamento della quota associativa invio il modulo anche alla segreteria AIA aiasegreteria@unict.it

Confermo di aver letto l'informativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali (Informativa ex art. 13 Regolamento Europeo 679/16. Si specifica che, per i dati conferiti per l'adesione all'associazione il Titolare del trattamento è A.I.A., Carocci Editore S.p.A. è responsabile del trattamento per l'effettuazione delle sole operazioni di pagamento.

Per i dati conferiti per la sottoscrizione dell'abbonamento alla rivista *Textus English Studies* Carocci Editore S.p.A. è titolare del trattamento dei dati.

Data _____ Firma (*originale*) _____

Attivazione opzione di delega permanente per l'addebito della quota associativa su carta di credito

Autorizzo la Segreteria Quote Associative ad addebitare annualmente alla carta di credito sopra indicata la quota associativa deliberata in sede di Assemblea. Questa autorizzazione potrà comunque essere da me revocata in qualsiasi momento inviando una lettera raccomandata con ricevuta di ritorno alla stessa Segreteria Quote Associative. Mi impegno a comunicare tempestivamente eventuali variazioni della mia posizione nell'ambito dell'A.I.A. che comportino modifiche dell'importo della quota associativa e ogni eventuale variazione dei dati relativi alla mia carta di credito come sopra comunicati.

Data _____ Firma _____

(datare e apporre la firma se si desidera dare disposizione di addebito annuo automatico)

SCONTO DEL 20% SU TUTTI I PRODOTTI CAROCCI PER I SOCI CHE ATTIVANO LA DELEGA PERMANENTE

(ordinando via e-mail clienti@carocci.it o telefono 06/42818417)

INFORMATIVA SULLA TUTELA DELLA RISERVATEZZA DEI DATI PERSONALI DEI SOCI AIA
ai sensi del decreto legislativo 30.06.2003, N. 196 e successivi aggiornamenti e modificazioni
(Codice in materia di protezione dei dati personali)

1) **Titolare del trattamento dei dati:**

AIA – Associazione Italiana di Anglistica, con sede in Genova, c/o Facoltà di Lingue e Letterature Straniere dell'Università degli Studi di Genova, Piazza S. Sabina N. 2, in persona del proprio Presidente *pro tempore*, nella sua qualità di Legale Rappresentante *pro tempore* dell'Associazione.

2) **Responsabile del trattamento dei dati:**

Carocci editore Spa con sede in Roma – corso Vittorio Emanuele II , 229, in persona del proprio Legale Rappresentante.

3) Carocci editore Spa (qui d'ora innanzi semplicemente "Editrice") provvederà, con garanzia di massima riservatezza, al trattamento dei dati personali dei Soci, a seguito dell'attività di "Segreteria Quote Associative dell'AIA" svolta dall'Editrice per effetto degli accordi contrattuali a suo tempo intervenuti tra le parti

4) I dati personali dei Soci AIA verranno pertanto raccolti e trattati dall'Editrice che li inserirà in appositi archivi elettronici e /o cartacei e li trasmetterà all'AIA che li tratterà in conformità ai propri scopi istituzionali e statutari. In particolare, in ossequio a quanto previsto dall'art. 8, lettere b) e c) del proprio Statuto, L'AIA trasmetterà l'elenco dei propri Soci alla **ESSE – European Society for the Study of English**. L'Editrice, nella sua qualità di responsabile del trattamento, non potrà trasmettere a terzi né diffondere i dati personali dei Soci AIA. A tal fine non si considerano "terzi": il Direttivo, gli enti facenti parte dell'organizzazione territoriale periferica dell'AIA, la redazione del Newsletter pubblicato dalla stessa AIA, il/la responsabile del sito dell'AIA e i responsabili della compilazione della bibliografia elettronica dell'Associazione, i quali ricevono in parte o in toto copia dell'elenco dei soci per assolvere ai propri compiti verso l'Associazione; spedizionieri, corrieri ed operatori postali per la consegna.

5) I dati personali dei Soci AIA saranno trattati dall'Editrice secondo i requisiti minimi di sicurezza di cui al Titolo V, Capo I e Capo II del *Codice in materia dei dati personali*, limitatamente alle parti applicabili.

6) Il conferimento all'Editrice dei dati personali dei Soci AIA è di natura obbligatoria. Il rifiuto di conferire tali dati comporta l'ovvia impossibilità di iscrizione all'AIA.

Tuttavia, in qualsiasi momento, i Soci AIA potranno richiedere all'Editrice l'aggiornamento o la modifica dei loro dati personali.

Il Titolare del Trattamento
AIA – Associazione Italiana di Anglistica
Il Presidente e Legale Rappresentante

Il Responsabile del Trattamento
Carocci editore Spa
Il Legale Rappresentante